



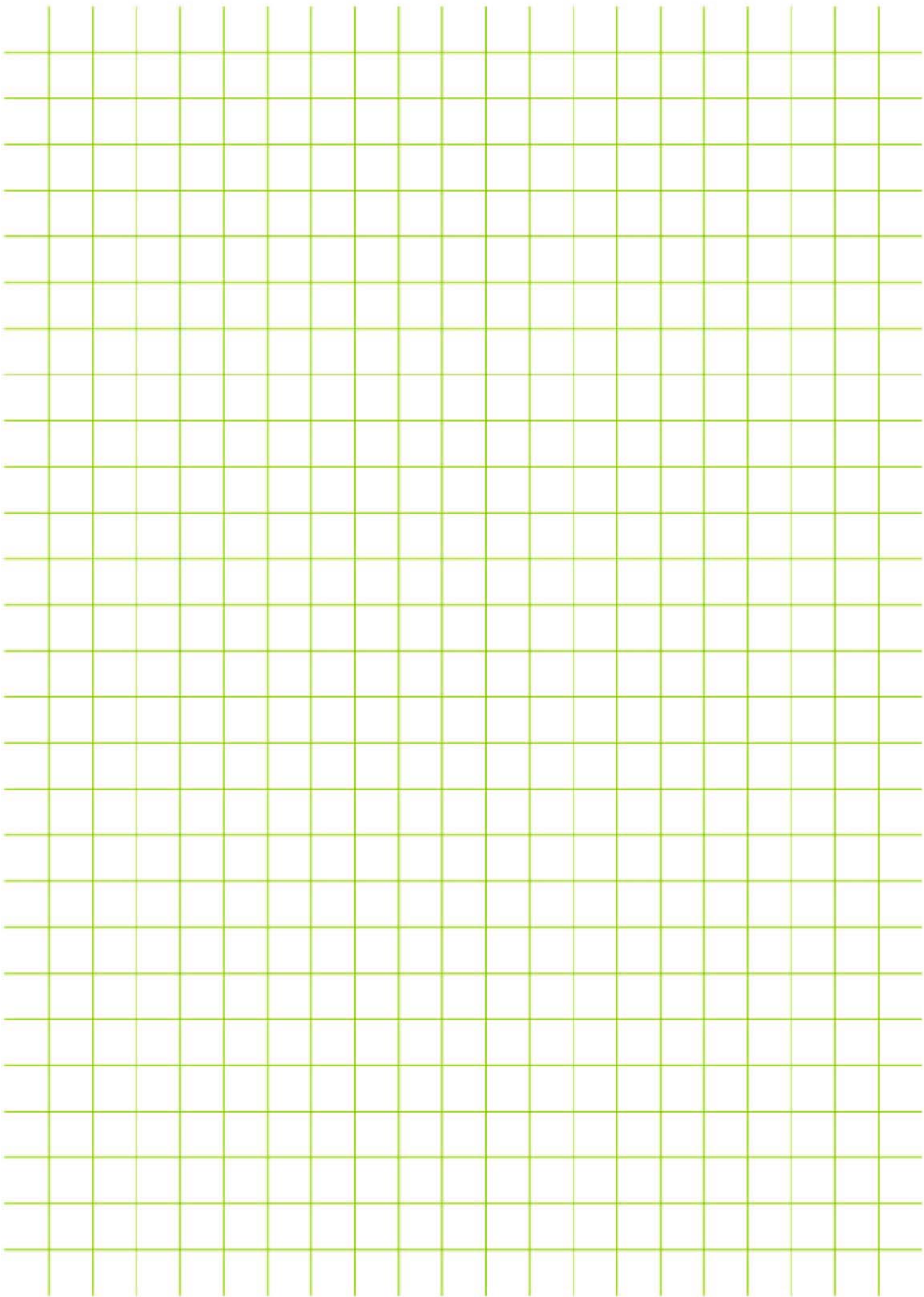
Quest'anno...

ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI



Provincia di Lodi







Premessa

who's walking

	Argentina
	Australia
	Belgium
	Brazil
	Canada
	Chile
	China
	Colombia
	Croatia
	Cuba
	Cyprus
	Czech Rep.
	France
	Germany
	Greece
	India
	Ireland
	Israel
	Italy
	Kenya
	Liechtenstein
	Malta
	Mexico
	Namibia
	Nepal
	New Zealand
	Nigeria
	Norway
	Philippines
	South Africa
	South Korea
	Spain
	Sweden
	Switzerland
	Taiwan
	Turkey
	United Kingdom
	United States

Anche quest'anno a ottobre si terrà la manifestazione "Walk to school", che coinvolge da diversi anni studenti di diverse età e di diverse nazioni.

L'occasione è lo spunto per riflettere sui temi della salute, della protezione dell'ambiente e della sicurezza stradale.

L'iniziativa ha origine nel 1994 in Gran Bretagna. La prima esperienza ha visto partecipare solo alcune scuole.

Da allora di passi se ne è fatti molti: nel 2005 hanno aderito 37 Stati di tutto il mondo per un totale di circa 3 milioni di partecipanti.

Pensa quanti altri bambini cammineranno oggi!

COSTRUIAMO IL NOSTRO PERCORSO CASA SCUOLA

 **Primo passo: conosci la composizione dell'aria e cos'è l'inquinamento atmosferico?**

Il nostro pianeta è circondato da una fascia protettiva di gas denominato atmosfera, che rende possibile la vita e i processi biologici. L'atmosfera è un miscuglio di vapore acqueo e diversi gas: azoto, ossigeno, anidride carbonica e numerosi altri gas.

Questa miscela può essere alterata con l'immissione di sostanze estranee.

Composizione dell'aria

Azoto	78%
Ossigeno	21%
Anidride carbonica	0,04%
Altri gas	0,96%


Un composto immesso in aria o derivato da questo per trasformazione in atmosfera è definito **inquinante atmosferico** quando la sua presenza e/o concentrazione (presenza quantitativa) è tale da costituire pericolo per la salute dell'uomo, causare danni agli animali e alla vegetazione.

Gli inquinanti si distinguono in primari e secondari. I primi sono specie chimiche immesse direttamente nell'aria, mentre i secondi sono derivati dalla trasformazione chimica dei primari una volta immessi nell'aria.

Il fatto preoccupante è che i composti immessi, siano dell'una o dell'altra tipologia, sono spesso nocivi, tossici, patogeni, pericolosi e difficilmente eliminabili.

Ma come vengono prodotti questi inquinanti?

Il principale produttore di inquinanti è chiaramente l'uomo. Industrie, attività legate alla produzione di energia (centrali termiche e termoelettriche), smaltimento dei rifiuti (inceneritori), traffico veicolare sono le sorgenti macroscopiche, ma esistono mille altre attività che portano ad un aumento dei livelli di inquinamento.

 Prova a predisporre un elenco delle cause di inquinamento che osservi nella giornata. Ricordati di indicare anche le piccole azioni quotidiane come l'uso di prodotti per la pulizia dell'ambiente e personale (spray, profumi...), riscaldamento e/o condizionamento, cottura dei cibi, fumo, ecc...

Gli effetti sulla popolazione dell'inquinamento atmosferico sono sempre più studiati.

Le categorie della popolazione più a rischio sono: bambini, anziani, cardiopatici e quanti soffrono di disturbi respiratori. L'inquinamento contribuisce inoltre a causare od aggravare molte affezioni dell'apparato respiratorio (allergie, laringiti, forme asmatiche) e difficilmente è possibile determinare un rapporto

diretto tra la comparsa di un sintomo clinico e l'esposizione alla fonte di inquinamento.

Ma non solo sull'uomo si fanno sentire gli effetti dell'inquinamento. Anche la natura manifesta in modo sensibile le conseguenze: termini come smog, polveri sottili, piogge acide sono sempre più frequenti.

Secondo passo: cosa si può fare contro l'inquinamento atmosferico?

Gli interventi sono estremamente difficili innanzitutto perché l'aria non è un mezzo che può essere isolato: i fattori che contribuiscono sono innumerevoli e spesso dislocati nello spazio.

Un elemento fondamentale nella predisposizione di interventi è la situazione microclimatica della zona. A parità di sorgente, una zona molto ventilata risulterà molto meno inquinata di una zona della nostra pianura padana!



In media, per ogni litro di benzina bruciato dal motore di un'auto vengono rilasciati oltre 2,5 kg di CO₂



Il consumo di carburante e le emissioni di CO₂ sono molto elevati a motore freddo. Se si percorre un breve tratto si inquina di più!



Quando si accende l'aria condizionata dell'auto, il consumo e le emissioni di CO₂ aumentano del 5% circa

Molte e a vari livelli sono le azioni intraprese. Sono stati stipulati accordi a livello internazionale per definire degli obiettivi di miglioramento (Protocollo di Kyoto).

Le amministrazioni locali sono impegnate da tempo per la realizzazione di interventi di riduzione dell'inquinamento dell'aria con la predisposizione di piani e progetti ad hoc.

Progetto aria

Il progetto, che vede la compartecipazione di diversi enti tra cui la Provincia di Lodi, l'ARPA regionale e provinciale, l'ASL, la Regione Lombardia, si propone come monitoraggio ambientale della qualità dell'aria su tutto il territorio provinciale e la valutazione dei possibili effetti sulla salute umana dell'esposizione ad inquinanti di varia natura.

 Ma chiunque di noi può dare il proprio contributo, modificando le proprie abitudini:

1. ridurre il più possibile l'uso dell'automobile
2. utilizzare sistemi di condizionamento solo quando è veramente indispensabile, con l'accortezza di tenere gli ambienti condizionati il più possibile chiusi
3. in inverno mantenere la temperatura degli ambienti a non più di 20°C

4. non tenere il motore acceso dell'auto quando si è in coda o in un ingorgo


5. MUOVERSI IL PIU' POSSIBILE A PIEDI O IN BICICLETTA!!!


6. trovare, quando è possibile un mezzo di trasporto alternativo all'auto (treno, autobus...) o cercare di non utilizzare tante macchine per andare nello stesso posto (quando vai alla festa di compleanno dell'amico o alla partita di pallavolo, prendi accordi perché un solo genitore accompagni te e i tuoi amici!)

MA, PER UN GIORNO, CONVINCIAMO I GENITORI A LASCIARE A CASA L'AUTOMOBILE E...

ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI!

Terzo passo: attività in classe!

 Procura una cartina della zona dove si trova la scuola e individua il percorso che normalmente facciamo per arrivarci;

 Armati di pastelli e segna sulla cartina con un cerchio arancione le zone più trafficate e con un

cerchio rosso quelle più pericolose. Cerca di riconoscere sulla carta dei punti di riferimento noti (negozi o palazzi). Prova a disegnare la mappa delle strade sicure;



A proposito di ingorghi ...

Con del nastro adesivo di carta disegniamo in classe o nel corridoio della scuola un percorso stradale cittadino in miniatura. Ad ogni "incrocio" mettiamo un alunno che, svolgendo il ruolo di semaforo, dia il via libera ai compagni dopo 5 o più secondi. Proviamo a fare un giro della "città" camminando e cronometriamo il tempo. Proviamo a farlo quando stanno camminando più bambini (5,7 o 10) e misuriamo il tempo impiegato. Cosa succede quando c'è traffico ?;



Rispondi al questionario che segue e verifica in classe quali sono le risposte più frequenti. L'analisi del questionario può evidenziare i motivi principali per cui molti bambini non usano abitualmente andare a scuola a piedi. E' possibile trovare una soluzione?

Scrivi le risposte negli appositi spazi o barra con una croce la casella vicino alla risposta che preferisci

1. Quale classe frequenti? sezione

maschio

femmina

2. Dove sei nato/a?

3. Quanto tempo impieghi a venire a scuola?

4. Sei capace di attraversare una strada da solo/a? NO SI

5. Chi ti accompagna a scuola?

6. Quali sono le cose che osservi andando a scuola?

... ..

7. Il percorso casa-scuola presenta dei pericoli?


NO SI

Se sì, quali?

8. Quali persone incontri andando a scuola?

9. Nella casa dove abiti o in quella vicina, ci sono altri bambini che vengono alla tua scuola? NO SI

10. Qualche volta sei stato a dormire a casa di uno dei tuoi compagni di scuola? NO SI

11. Ti piace camminare?   

12. Vieni a scuola a piedi?

Si... ..

No perché è distante da casa

No perché sono piccolo/a... ..

No perché la cartella pesa... ..

No perché le strade sono pericolose... ..

No perché non conosco bene la strada e mi perdo

No perché ho paura... ..

No perché d'inverno fa freddo... ..

No perché i miei genitori sono di fretta

No perché i miei genitori non vogliono

13. Ti capita di andare da solo in un negozio vicino a casa?

NO SI

14. Chiedi mai ai tuoi genitori di lasciarti andare a fare qualche commissione da solo/a? NO SI

15. Ti piacerebbe venire a scuola a piedi?



Sotto poni questo questionario ai tuoi genitori

1. classe frequentata dal figlio/a _____ sezione ____

bambino bambina

2. Professione:

MADRE PADRE

casalinga		
lavoro dipendente (con flessibilità di orario)		
lavoro dipendente (senza flessibilità di orario)		
lavoro autonomo o libero professionista con flessibilità di orario		
lavoro autonomo o libero professionista senza flessibilità di orario		
condizione non professionale (studente, disoccupato, pensionato...)		

3. Luogo di lavoro:

MADRE PADRE

in casa		
in città		
fuori città		

4. Indicare il numero totale componenti il nucleo familiare ...

5. Il bambino/a a che ora esce di casa abitualmente, per andare a scuola ... ora minuti

6. La scorsa settimana, chi ha accompagnato più volte il bambino/a a scuola? andata ritorno

da solo		
con la madre		
con il padre		
con la nonna		
con il nonno		
con altro parente		
con altra persona retribuita		
con altra persona non retribuita		
con i suoi amici		

7. Nel tragitto casa - scuola, il bambino/a usa abitualmente qualche mezzo di trasporto?

andata ritorno

No, va a piedi		
Sì, la bicicletta (anche come passeggero)		
Sì, l'auto		
Sì, l'autobus		
Sì, altri mezzi o più di uno		

8. In una giornata di sole caldo il bambino/a usa un mezzo diverso per andare a scuola, rispetto ad una giornata umida e fredda?

NO SÌ

9. Tra i motivi indicati, qual è l'ostacolo più importante perché suo figlio/a vada a scuola a piedi?

nessuno	
il bambino è troppo piccolo	
la cartella è troppo pesante per il percorso che deve fare	
pericoli dovuti al traffico veicolare intenso	
attraversamenti pericolosi di strade	
assenza di figure adulte amiche lungo il percorso (vigili, anziani, altri genitori)	
mancanza di percorsi sicuri (assenza di marciapiedi larghi ad es.)	
la scuola è lontana	
altri motivi. Quali?	

10. Pensa che in generale gli automobilisti siano rispettosi dei diritti dei pedoni? NO SI

11. Pensa che in generale gli adulti sulla strada diano ai più giovani un esempio? NO SI

12. Gli attraversamenti stradali sul percorso da casa sua alla scuola li ritiene sicuri? NO SI

13. Può indicarci il luogo più pericoloso (via o piazza) sul percorso casa-scuola di suo figlio/a?

14. Ritiene che la zona d'ingresso della scuola, per i bambini, sia:

adeguata	
non agevole	
disorganizzata e pericolosa	

15. Suo figlio/a, quando si reca al parco, usa gli stessi mezzi di trasporto di quando va a scuola?

No, non ci va	
Si, sempre	
Dipende dalla stagione	
Dipende dal giorno (festivo o non)	
Dipende da chi l'accompagna	
Altro:	

16. A quale età pensa che suo figlio/a possa iniziare a stare da solo a casa per almeno un paio d'ore?

17. A quale età pensa che suo figlio/a possa iniziare a scendere a giocare con amici vicino a casa?

18. A quale età pensa che suo figlio/a possa iniziare a recarsi da solo all'oratorio o in biblioteca?

19. Ritiene necessario intervenire per migliorare la sicurezza dei percorsi pedonali casa-scuola? NO SI

20. Rimossi i pericoli da lei evidenziati, manderebbe suo figlio/a a scuola a piedi? NO SI

Collega la descrizione al segnale corrispondente



ATTENZIONE
PASSAGGIO
BICICLETTE



ATTENZIONE
PERICOLO



SEGNALE D'ARRESTO



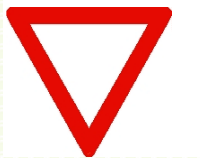
DARE LA PRECEDENZA



DIVIETO DI SORPASSO



DIVIETO D'ACCESSO




ATTENZIONE
SEMAFORO


• Aiuta il tuo insegnante ad elaborare questi questionari. Discuti i risultati con i tuoi compagni. Per esempio, molti genitori hanno risposto alla domanda 9 "la cartella è troppo pesante...", potreste organizzarvi per lasciare a scuola un po' di materiale.

• Durante il tragitto, prendi nota dei cartelli o delle segnalazioni stradali che incontri. Quali ti possono servire per essere sicuro nel percorso pedonale e quali nel percorso automobilistico?

• Scrivi un diario del percorso casa-scuola. Ci sono cose o animali che hai notato andando a piedi e che non avresti visto andando in macchina? E suoni? E odori?

 Se vedi qualche pericolo lungo il percorso, come un semaforo che non funziona o strisce pedonali poco visibili, indicalo nel diario.

Discuti in classe a chi e come segnalarlo. Il pericolo in molti casi può essere eliminato!

 Dalla finestra della scuola prova a "contare" il traffico. Sempre nello stesso punto conta quante macchine passano in un quarto d'ora. Ripetilo a diverse ore del giorno, magari poco prima del suono della campanella, a metà mattina o pomeriggio.

Noti delle differenze?

Per saperne di più:


www.iwalktoschool.org

www.webstrade.it


www.arpalombardia.it/mobilitanew

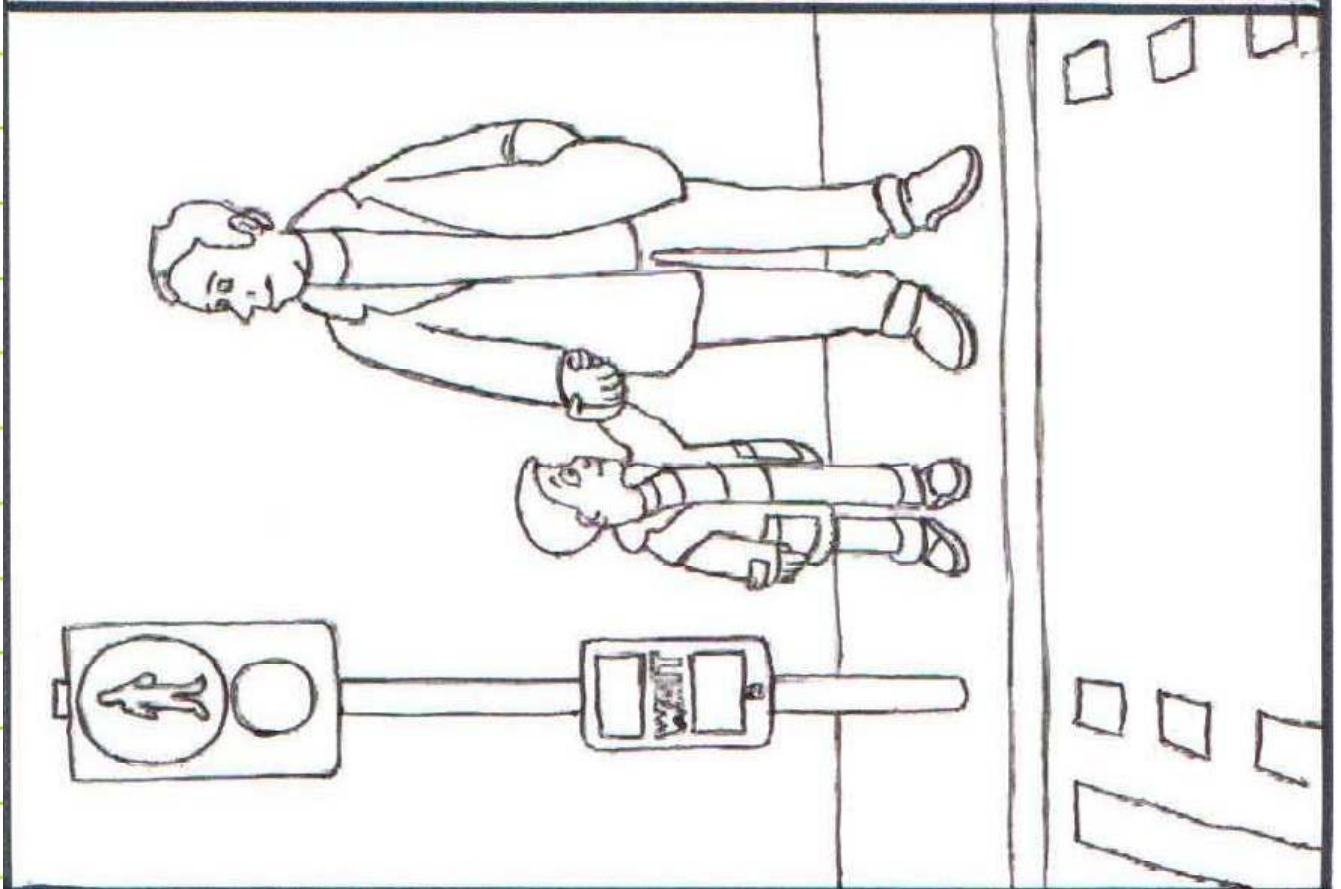
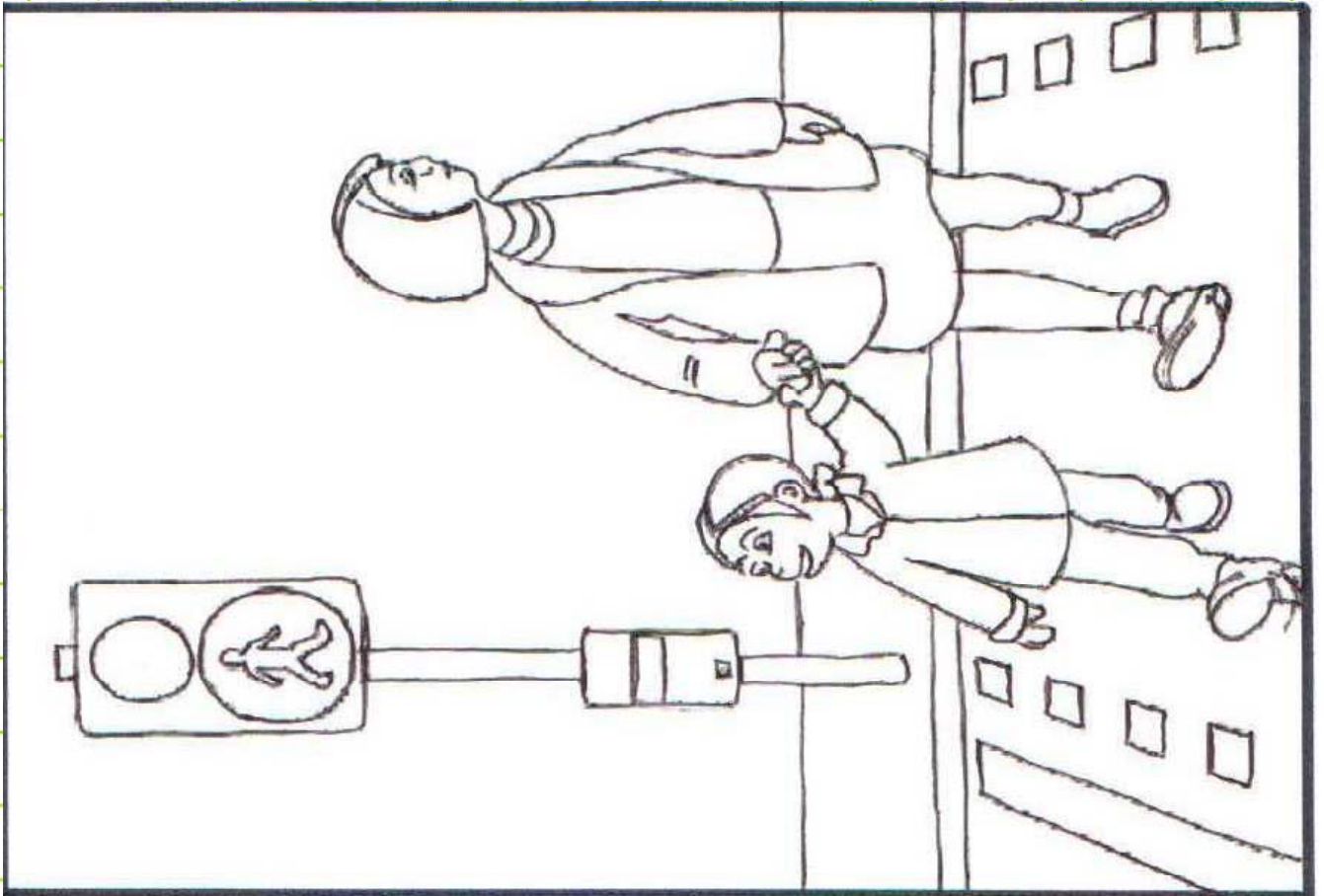
www.camina.it

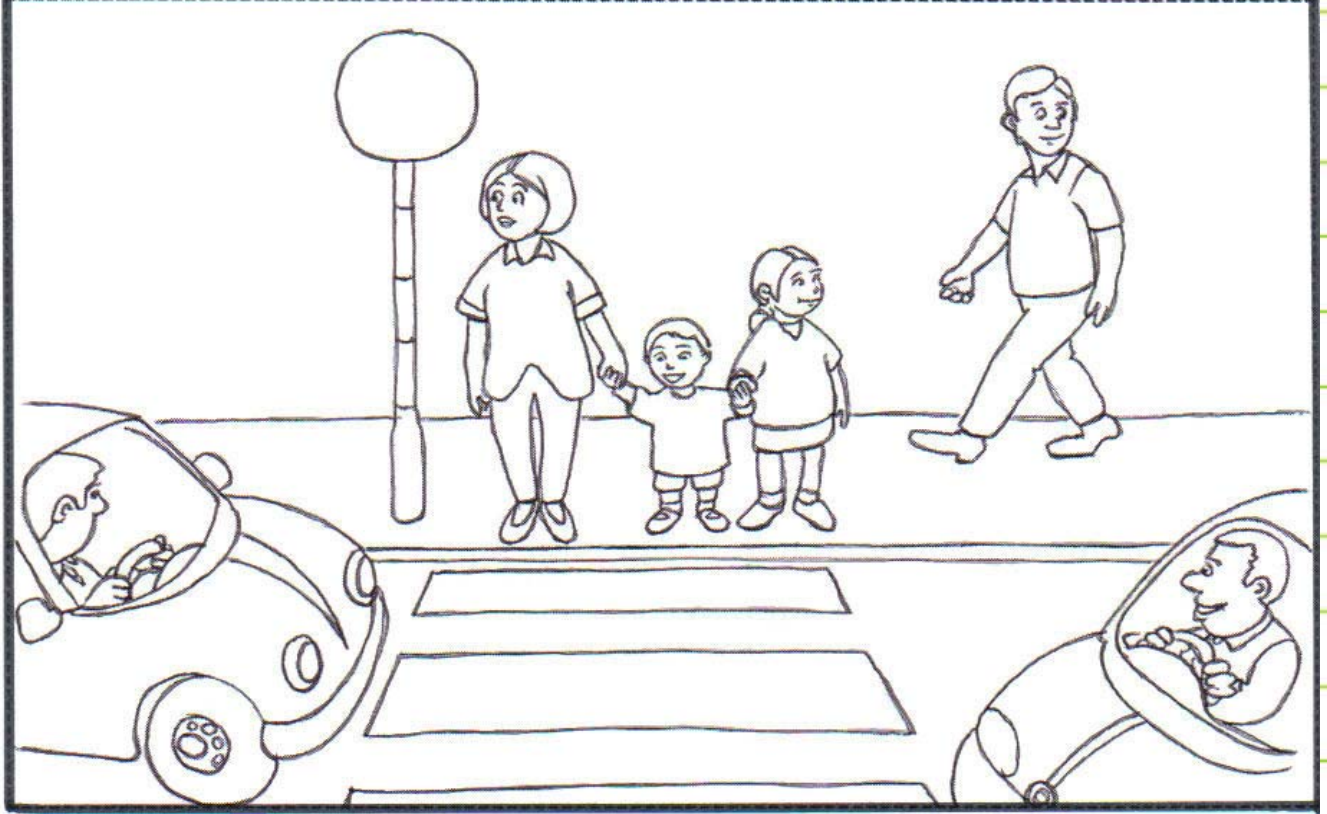
www.nonsoloaria.com

 Chiedi ai tuoi genitori di indicare sulla cartina quali sono i punti più pericolosi: come vorrebbero che fossero

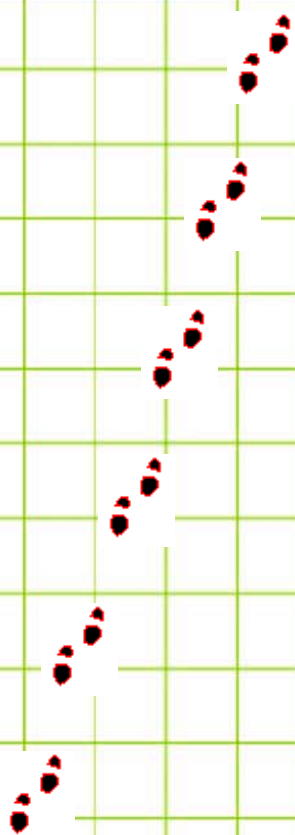
messi in sicurezza per poterti lasciare andare a scuola da solo?

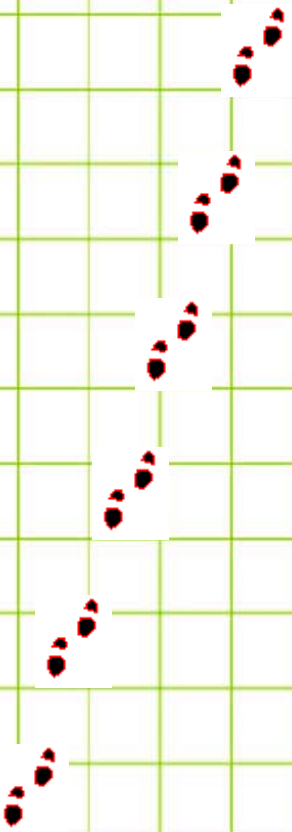
 Osserva i disegni che seguono. Aggiungi dei fumetti a questi disegni immaginando che cosa queste persone potrebbero dire.

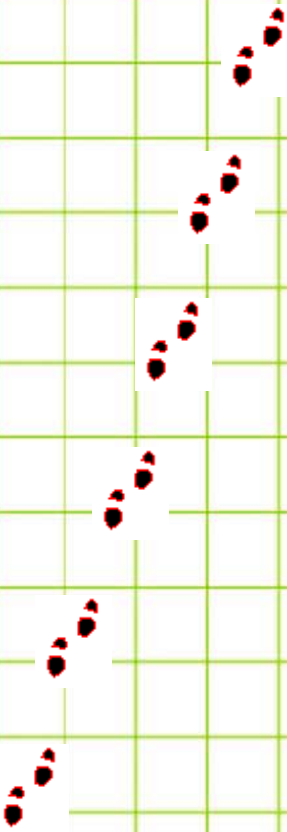


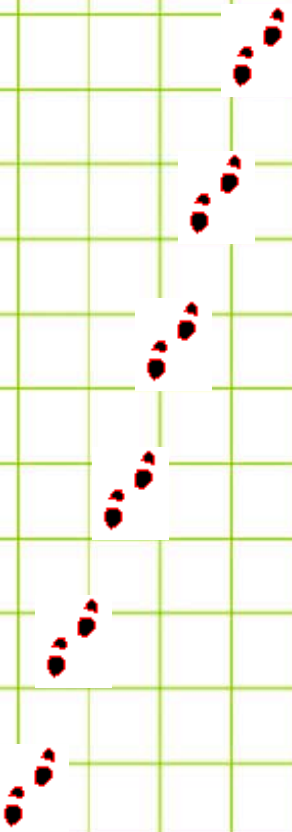


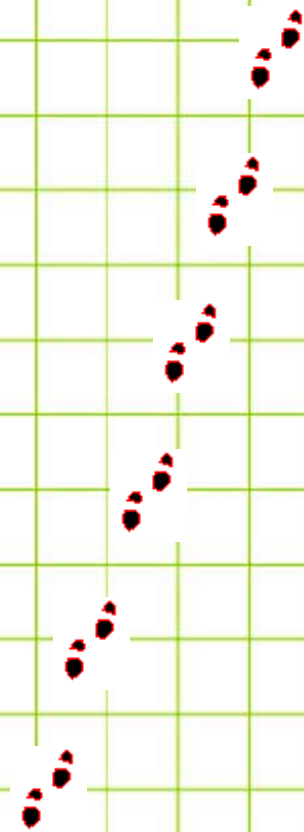
APPUNTI: passo per passo scriviamo insieme ...











Assessorato all'ecologia
Settore Tutela Territoriale e Ambientale
Servizio Fauna, Amb. Nat. e Vig. Vol.
Via Grandi 6
26900 Lodi



Un ringraziamento particolare a Nicola Solari del CREA Lodi per la collaborazione